



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIETRO ALDI"

SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA

P.zza D. Alighieri, 1- 58014 MANCIANO GR Tel 0564 629322 – fax 0564 629305

GRIC82100A@istruzione.it GRIC82100A@pec.it GRIC82100A@pec.istruzione.it

www.comprendivomanciano.it CODICE MECCANOGRAFICO: GRIC82100A

PIANO DI EMERGENZA **E DI EVACUAZIONE**

COORDINAMENTO DELLE EMERGENZE E DELLE EVACUAZIONE
plesso SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MANCIANO

(art. 28, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

2019 /2020

INDICE

	<i>pag</i>
PREMESSA.....	2
DESCRIZIONE SITUAZIONI DI EMERGENZA.....	2
2..1 TERREMOTO	3
2..2 ESONDAZIONE / ALLUVIONE	3
2..3 INCENDIO	3
2..4 MALORE	5
2..5 INFORTUNIO	5
2..6 MINACCE ALLA PUBBLICA SICUREZZA	5
PIANO DI EVACUAZIONE.....	6
3..1 DESIGNAZIONE PERSONALE	6
3..2 ASSEGNAZIONE DI INCARICHI AL PERSONALE	7
EVACUAZIONE.....	8
4 . . 1 PERSONALE.....	9
4 . . 2 EVACUAZIONE DISABILI	9
4 . . 3 ADDETTI AL SERVIZIO.....	9
NORME GENERALI PER TUTTE LE COMPONENTI	10

ALLEGATI

- SCHEDE INFORMATIVE
- PLANIMETRIE

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

PREMESSA

Il presente piano di emergenza e di evacuazione eventuale per il plesso della Scuola Secondaria di I° Grado del Comune di Manciano è stato redatto in base alle prescrizioni dell'art. D.Lgs. 81/2008 art. 43, allo scopo di assicurare una corretta gestione delle eventuali situazioni di emergenza che dovessero verificarsi. Nella sua elaborazione si sono tenuti presenti anche le prescrizioni di sicurezza contenute in normative precedenti ed i più aggiornati manuali di protezione.

DESCRIZIONE SITUAZIONI DI EMERGENZA

Nella elaborazione del piano di emergenza si è tenuto conto dei seguenti fattori o eventi che possono generare una situazione di emergenza:

1. TERREMOTO
2. ESONDAZIONE /ALLUVIONE
3. INCENDIO
4. MALORE
5. INFORTUNIO
6. MINACCE ALLA PUBBLICA SICUREZZA

Il piano di evacuazione è riportato al termine dell'analisi dei fattori di emergenza

TERREMOTO

In caso di terremoto, il personale e gli ospiti della scuola dovranno cercare un immediato riparo nel vano di una porta, sotto un solido tavolo o sotto una trave portante ma lontano dalle finestre che potrebbero rompersi e proiettare frammenti pericolosi, fino al termine della prima scossa;

In seguito il coordinatore dell'emergenza valuterà se è necessario ordinare l'evacuazione dell'edificio; in questo caso trasmetterà l'ordine di evacuazione con un segnale acustico continuo, per almeno un minuto, e procederà a togliere tensione all'impianto elettrico agendo sull'interruttore generale.

Al segnale di evacuazione i presenti all'interno dell'edificio sede della scuola eseguiranno con ordine quanto previsto nel piano di evacuazione.

ESONDAZIONE / ALLUVIONE

In questo caso il pericolo maggiormente probabile, essendo l'edificio addossato ai piedi di una collina, è quello relativo all'ingresso nell'edificio di acque meteoriche non regimate. In questo caso occorre far evacuare l'edificio, a partire dalle zone interessate. Al segnale di allarme, trasmesso dal Coordinatore, i lavoratori che si trovano nell'edificio si portano al piano ammezzato nel locale mensa . Eventuali persone diversamente abili presenti nell'edificio riceveranno la necessaria assistenza dal personale lavorativo specificamente incaricato ed addestrato.

Il Coordinatore dell'emergenza provvederà a togliere tensione agendo sull'interruttore generale, e ad allertare i Vigili del fuoco o la Protezione Civile, assicurandosi che le eventuali istruzioni ricevute da questi Enti vengano emanate ed eseguite. Le linee telefoniche verranno mantenute libere per eventuali comunicazioni.

INCENDIO

Il rischio è comunque basso in quanto non esistono (o sono in piccolissima quantità) liquidi infiammabili e, in mancanza di forti cause di innesco, l'incendio del materiale combustibile presente nei locali è poco probabile.

All'interno dei vari locali le misure di sicurezza includono:

- ⇒ Installazione e segnalazione di estintori portatili, soggetti a verifiche semestrali, adatti anche per l'uso su impianti elettrici

- ⇒ Segnalazione delle vie di uscita dai piani
- ⇒ Formazione del personale sulla necessità di evitare sovraccarichi elettrici

Ricevuta la segnalazione del principio di incendio, il Coordinatore deciderà sulla necessità di impartire l'ordine di evacuazione tramite un segnale convenuto, per almeno un minuto, o sulla possibilità di domare il fuoco con i mezzi disponibili.

Al segnale di evacuazione i lavoratori evacueranno l'edificio seguendo con ordine le procedure illustrate e le vie di esodo segnalate dalle mappe di evacuazione affisse. Ogni lavoratore si dovrà assicurare uscendo dai locali che all'interno degli stessi non rimangano persone diversamente abili o momentaneamente in difficoltà .

A tutti il personale è stata illustrata la procedura prevista in caso di incendio:

- *In caso di principio di incendio dare immediatamente l'allarme al personale addetto che adotterà le misure opportune ed eventualmente allenterà i VVF;*
- *In caso si piccolo focolaio di incendio, **se possibile senza esporsi a rischio ulteriore**, utilizzare gli estintori disponibili;*
- *Al segnale di evacuazione (**suono CONTINUO E PROLUNGATO dell'avvisatore acustico per almeno 1 minuto**) dirigersi rapidamente ma senza correre verso l'uscita, senza perdere tempo a raccogliere gli oggetti personali o indumenti, raggiungendo il punto di raccolta concordato (piazzale antistante alla sede comunale);*
- *Fornire ogni possibile assistenza alle persone diversamente abili;*
- *Non rientrare nell'edificio prima che sia dichiarata la fine dell'emergenza.*

Per assicurare a tutto il personale l'informazione formazione necessaria, oltre alle riunioni periodiche previste verranno distribuiti dei volantini contenenti il riassunto delle procedure da seguire.

Le stesse informazioni dovranno essere fornite al personale neo-assunto .

MALORE

Chi dovesse notare in una persona i sintomi di un malore acuto (svenimento, perdita di coscienza , interruzione del respiro,...) dovrà per prima cosa dare l'allarme per far intervenire le persone addestrate al primo soccorso, e quindi allertare il 118.

Qualora si rendesse necessario il trasporto in ospedale l'accompagnatore dovrà aver cura di portare con sé, ove esistente, la cartella sanitaria del soggetto, e qualora il malore sia causato da qualsiasi contatto con prodotti chimici si dovrà aver cura di portare in ospedale anche il contenitore su cui è applicata l'etichetta del prodotto che ha causato il malore.

INFORTUNIO

Anche in caso di infortunio si dovrà immediatamente seguire la procedura di allarme già indicata per il caso di malore, tenendo presente che quando c'è motivo di sospettare una frattura del cranio o della spina dorsale l'infortunato non deve essere assolutamente mosso se non da personale specializzato.

Gli infortuni di lieve entità potranno essere trattati con il materiale esistente nella cassetta di primo soccorso; il materiale eventualmente utilizzato dovrà poi essere reintegrato.

MINACCE ALLA PUBBLICA SICUREZZA

Per questo tipo di emergenza verranno considerate due ipotesi :

- a)** ritrovamento di pacchi, oggetti sospetti, e/o telefonate di segnalazione
- b)** intromissione di persone con atteggiamenti minacciosi

Il caso a) dovrà essere considerato come un'emergenza che richiede la rapida evacuazione dell'edificio, quindi come nel caso di incendio con l'aggiunta di allertare immediatamente, oltre che i VVF, anche le Forze dell'Ordine.

Verrà quindi emanato l'allarme acustico convenuto per l'evacuazione e tutti si dirigeranno verso i punti di raccolta individuati.

Nel caso b) invece sarà opportuno evitare allarmi acustici i quali potrebbero aggravare la situazione innervosendo gli intrusi.

Il personale dovrà mantenere la calma cercando di assecondare nell'immediato, per quanto possibile, le richieste degli intrusi al fine di stemperare situazioni di tensione avendo come unico obiettivo l'incolumità propria e dei presenti.

PIANO DI EVACUAZIONE

INDICAZIONI PER PREDISPORRE L'EVACUAZIONE IN CASI EMERGENZA

Per non essere colti impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza, ed evitare dannose improvvisazioni, è necessario mettere in atto delle predisposizioni che garantiscano i necessari automatismi nelle operazioni da compiere,

Designazione personale

Il Dirigente preposto deve identificare il personale al quale assegnare precisi compiti.

Ad ogni compito devono corrispondere almeno due incaricati, in modo da garantire una continuità della presenza.

- ▶ Responsabile e suo sostituto addetti all'emanazione dell'ordine di evacuazione
- ▶ Personale di piano o di settore responsabile del coordinamento delle operazioni di evacuazione
- ▶ Personale incaricato della diffusione dell'ordine di evacuazione
- ▶ Personale incaricato di effettuare le chiamate di soccorso ai VVF, alle Forze dell'ordine, ed ad ogni altro organismo ritenuto necessario.
- ▶ Personale incaricato dell'interruzione della erogazione dell'energia elettrica, del gas e dell'alimentazione della centrale termica.
- ▶ Personale addetto all'assistenza degli ospiti e dei lavoratori diversamente abili

MODALITA' OPERATIVE PER L'EVACUAZIONE

I lavoratori dovranno seguire le vie di esodo appositamente indicate e dirigersi, scegliendo il percorso più breve, verso il luogo sicuro interno (zona rilevabile dalle planimetrie) o verso il luogo sicuro esterno **Piazzale antistante l'ufficio Postale di Manciano** dove i coordinatori provvederanno all'appello. I percorsi di esodo sono indicati sulle apposite planimetrie affisse.

Assegnazione di incarichi

Sono di seguito indicati i lavoratori a cui sono attribuiti i seguenti incarichi:

Addetti antincendio

Nome e cognome	Piano
Pietro Leonetti	P.2.
Monica Biagetti	P.1.
Licia Rossi	P.T.
Giacomo Prestifilippo C.	

Addetti primo soccorso:

Pietro Leonetti	P.2.
Monica Biagetti	P.1.
Licia Rossi	P.T.
Giacomo Prestifilippo C.	

Incarichi relativi al piano di evacuazione in caso di emergenza

Coordinatore dell'evacuazione (Responsabile dell'ordine di evacuazione)	Giacomo Prestifilippo C. Licia Rossi
Coordinatore dell' evacuazione dei vari settori (figure sostitutive del Coordinatore, incaricati Diffusione segnale di evacuazione)	Monica Biagetti
Interruzione luce/gas	Licia Rossi
Chiamata di soccorso	COORDINATORI AI PIANI
Tenutario del registro dei controlli periodici	Licia Rossi, Giacomo Prestifilippo C.
Personale addetto all'assistenza degli ospiti e dei lavoratori divers. abili	TUTTO IL PERSONALE
Ulteriore incaricato per la chiamata di primo soccorso	

DIFFUSIONE DEL SEGNALE DI EVACUAZIONE :

mediante avvisatore acustico o mediante pulsante allarme antincendio – vedi planimetria

CHIAMATA DI SOCCORSO

Gli incaricati dovranno effettuare tale chiamata o con l'apposito dispositivo collocato **sulla scrivania del collaboratore scolastico al piano terra** mediante il più vicino o accessibile telefono/cellulare, secondo le modalità indicate nelle schede allegate

NEL CASO IN CUI L'EMERGENZA SI VERIFICHÌ E SIA DELIMITATA IN UNA SINGOLA ZONA, CORPO, DELLA SEDE COMUNALE IL COORDINATORE DI ZONA EMANA L'ORDINE DI EVACUAZIONE ESCLUSIVAMENTE PER LA ZONA INTERESSATA.

NEL CASO IN CUI, AL MOMENTO DELL'EMERGENZA, NON SIA PRESENTE IL COORDINATORE PER L'EVACUAZIONE IL LAVORATORE PIU' ELEVATO IN GRADO O PER ANZIANITA' ASSUMERA' IL COMPITO DI COORDINATORE PER L'EVACUAZIONE.

TUTTI DOVRANNO PRENDERE VISIONE DI QUANTO RIPORTATO NEGLI ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO INDICANTI GLI INCARICHI DEL PERSONALE, I PERCORSI DI ESODO E PUNTI DI RACCOLTA PREVISTI

EVACUAZIONE

Al segnale di evacuazione convenuto **(suono CONTINUO degli avvisatori acustici/ sirena di allarme)** ogni lavoratore si assicurerà che le vie di esodo siano sgombre e si dirigerà verso la **via di esodo più vicina**

ATTENZIONE: nel caso di interruzione di assenza di energia elettrica il segnale di evacuazione potrebbe essere dato con avvisatori acustici ad aria

IN CASO DI ALLARME:

- ✓ Mantenere la calma
- ✓ Interrompere ogni attività, uscire immediatamente dal locale dopo aver chiuso porte e finestre e dopo aver disattivato gli eventuali interruttori generali della corrente elettrica .
- ✓ Il lavoratore più vicino all'uscita dovrà aprire le porte e controllare prima di uscire che le vie di esodo sia accessibile (sgombra, assenza di fumo o altri pericoli). Dovrà inoltre tranquillizzare gli eventuali ospiti presenti parlando loro con tono pacato e sicuro, guidandoli nell'evacuazione verso i centri di raccolta.
- ✓ Uscire ordinatamente senza correre e senza urtare i compagni di lavoro; senza urlare e creare confusione.
- ✓ Il lavoratore che abbandonerà per ultimo un locale si incaricherà di verificare che all'interno dello stesso non vi sia rimasto nessuno prima della chiusura della porta.
- ✓ Tutto il materiale personale (effetti personali, borse, ecc.) deve essere lasciato nei locali.
- ✓ Una volta raggiunte le aree esterne e i centri di raccolta i lavoratori dovranno rimanere raggruppati in modo da procedere procederà all'appello in modo da verificare che nessuno sia rimasto all'interno dell'edificio .
- ✓ Nel caso di riscontro di assenti, il lavoratore informerà immediatamente i coordinatori dell'evacuazione o il personale di soccorso delle assenze riscontrate.
- ✓ Al termine dell'esercitazione il coordinatore dell'evacuazione, redigerà un verbale di evacuazione, indicando le procedure e le problematiche insorte durante l'esodo; il documento sarà inoltre siglato dal R.S.P.P. presente in quella giornata.

PERSONALE

Il personale lavorativo impegnato nel servizio, si recherà con ordine nei luoghi assegnati alla raccolta e comunque in "luogo sicuro" esterno o interno (zona rilevabile dalle planimetrie). Avrà cura di segnalare e spiegare le procedure di emergenza e le vie di esodo, alle persone ospiti nella scuola, accompagnandole durante l'evacuazione dell'edificio stesso.

I lavoratori presenti nelle aule o in altro luogo, avranno cura di disattivare gli interruttori di energia elettrica presenti e chiuderanno finestre e porte prima dell'abbandono dei locali.

Tutti, nessuno escluso, seguiranno le vie d'esodo fino ai centri di raccolta in "luogo sicuro". Il responsabile per l'evacuazione procederà all'appello e redigerà il verbale di evacuazione indicando gli eventuali assenti ai responsabili dei servizi di prevenzione.

EVACUAZIONE DISABILI

Nell'edificio potranno essere presenti ospiti e/o personale con gravi problemi di deambulazione, tutti i lavoratori sono tenuti a provvedere all'evacuazione degli stessi.

I coordinatori di piano devono comunque accertarsi che i disabili presenti nel piano abbiano recepito il segnale di evacuazione e che quindi abbandonino i locali **oppure vengano accompagnati al "luogo sicuro " interno (zona rilevabile dalle planimetrie)**

ADDETTI AL SERVIZIO

Gli ADDETTI ALL'EMERGENZA dovranno assolvere ai compiti loro assegnati e coordinare l'evacuazione

Il personale incaricato del controllo delle operazioni di evacuazione, sorveglierà che non si creino intralci lungo le vie di emergenza e interverrà in soccorso di coloro che si troveranno in difficoltà.

NORME GENERALI PER TUTTO IL PERSONALE

- ◇ Seguire le indicazioni riportate nelle planimetrie e nei cartelli informativi esposti nei corridoi e nei locali di lavoro in genere.
- ◇ Dirigersi verso le uscite con passo veloce in modo ordinato, senza spingere o gridare.
- ◇ Nell'aprire una porta chiusa usare tutte le cautele perché dall'altra parte potrebbe esserci del fuoco
- ◇ Scendendo le scale, è opportuno mantenersi dalla parte del muro, lasciando una via libera per il personale che deve operare al soccorso.
- ◇ Aiutare le persone eventualmente in difficoltà , eventualmente a raggiungere una zona più sicura in attesa di ulteriori soccorsi e memorizzatene la posizione in modo da riferirla alle squadre dei VVF.

IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI:

- ◇ Camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- ◇ Non uscire dalla stanza se i corridoi sono invasi dal fumo, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati, non aprire le finestre.

**DURANTE LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE E' VIETATO
(esclusi gli autorizzati)**

- **ADOTTARE COMPORTAMENTI DIFFORMI DA QUELLI INDICATI NEL PIANO**
- **SOSTARE NEI PUNTI DI TRANSITO**
- **RIENTRARE NELL'EDIFICIO O ATTARDARSI A RACCOGLIERE OGGETTI**
- **UTILIZZARE ASCENSORI O MONTACARICHI**
- **METTERSI ALLA RICERCA DI ALTRE PERSONE**
- **INTRALCIARE L'OPERATO DEL PERSONALE DI INTERVENTO INTERNO ED ESTERNO**

Scheda 1

CHIUNQUE RILEVI UN PRINCIPIO D'INCENDIO O VENGA A CONOSCENZA DI ALTRE SITUAZIONI DI EMERGENZA:

- SE È PERSONA ADDESTRATA E TRATTASI DI UNA SITUAZIONE CHE EGLI STESSO RITIENE DI POTER AFFRONTARE INTERVIENE IMMEDIATAMENTE CON I MEZZI A DISPOSIZIONE, SEGNALANDO, SUCCESSIVAMENTE, LA SITUAZIONE DI EMERGENZA AL RESPONSABILE DELLA EVACUAZIONE DI EMERGENZA.
- SE CHI RILEVA IL PERICOLO NON È PERSONA ADDESTRATA O REPUTA DI NON POTER AFFRONTARE CON SICUREZZA ED EFFICACIA LA SITUAZIONE, PROVVEDE AD AZIONARE O A FAR AZIONARE IL SEGNALE DI ALLARME O INFORMARE GLI ADDETTI ALL'EMERGENZA.

L'ADDETTO ALL'EMERGENZA NON APPENA VIENE AVVERTITO DELL'ALLARME, DEVE PORTARSI NEL LUOGO DELL'EMERGENZA E, QUALORA RITENGA DI NON POTER AFFRONTARE DIRETTAMENTE, CON EFFICACIA E SICUREZZA LA SITUAZIONE, DEVE:

- CONCORDARE, CON IL COORDINATORE DELL'EVACUAZIONE, LA NECESSITÀ DI EVACUARE L'EDIFICIO
- CHIAMARE O FAR CHIAMARE I COMPETENTI SERVIZI PUBBLICI DI EMERGENZA: VIGILI DEL FUOCO, PRONTO SOCCORSO, AMBULANZA, POLIZIA ETC. SECONDO LO SCHEMA CHE SEGUE:

Sono : (nome e cognome)
telefono dall'Istituto Scolastico del Comune di
_____ situata in via _____ nell'edificio si è
verificato (tipo di emergenza) ...,sono coinvolte
 (eventuali persone coinvolte)
Seguire poi le indicazioni dell'operatore telefonico
rispondendo con calma e chiarezza.

VIGILI DEL FUOCO
115
PRONTO SOCCORSO
118
CARABINIERI
112
POLIZIA
113

IL COORDINATORE DELL'EVACUAZIONE: ACCERTATA LA SITUAZIONE, VALUTERÀ UNITAMENTE AGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE LA NECESSITÀ DI EVACUARE L'EDIFICIO ORDINANDO, QUANDO INDISPENSABILE, DI EMANARE IL RELATIVO SEGNALE.

SEGNALAZIONI DI EMERGENZA

SEGNALE DI ALLARME: SUONO CONTINUO DELLA CAMPANELLA 15 SEC

SEGNALE DI EVACUAZIONE: SUONO INTERMITTENTE DELLA CAMPANELLA

SEGNALE DI CESSATO ALLARME:

Scheda 2**COMPORTAMENTO DEL RESPONSABILE DALL'EVACUAZIONE DI EMERGENZA**

Alla segnalazione di una situazione di emergenza o al suono del segnale d'allarme il Coordinatore dell'Emergenza dovrà

- Recarsi nel luogo dell'incidente per valutare la situazione,
- Attivare gli addetti alle emergenze coordinandone l'azione
- Valutare la necessità di chiamare soccorsi esterni (Vigili del fuoco, Pronto soccorso Protezione civile, Forze dell'ordine ecc)
- Valutare il rischio di impatto sull'ambiente esterno e decidere se informare e coinvolgere altri Enti esterni (Protezione Civile, Questura, Prefettura, Vigilanza urbana etc.)
- Disporre (o effettuare o verificare che sia stata fatta) la chiamata dei mezzi di soccorso esterni, qualora necessaria.
- All'arrivo dei soccorsi, mettersi a loro disposizione per fornire le informazioni necessarie all'intervento; planimetrie dei luoghi, rischi specifici, dislocazione dei mezzi di intervento aziendali, delle fonti di energia ed approvvigionamento idrico.
- **Valutare se il rischio per il personale presente richiede l'evacuazione dell'edificio, nel qual caso dare incarico o provvedere lui stesso alla diffusione del segnale.**
- In caso di evacuazione, portarsi nel punto di raccolta ed attendere le comunicazioni relative ai moduli di evacuazione
- Accertarsi, attraverso i moduli di evacuazione, che tutte le persone presenti siano state evacuate; in caso vi siano dispersi, coordinarne la ricerca ed il soccorso.
- Comunicare la fine dell'emergenza
- Redigere un rapporto particolareggiato sull'accaduto.

Scheda 3**COMPORTAMENTO DEL COORDINATORE ZONA****Al suono del segnale di ALLARME**

Il coordinatore di piano, per il proprio piano di competenza, provvede a:

- Verificare che le vie di esodo siano prive di ostacoli e che le porte siano facilmente apribili.
- Aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo
- Controllare che nessuno sia presente nell'ascensore
- Chiudere eventuali valvole di intercettazione del gas/o altri combustibili
- Collaborare con la squadra di pronto intervento per facilitarne l'opera
- Aprire il cancello o portone e lasciarlo aperto, per facilitare l'ingresso dei mezzi di soccorso (solo per il personale in servizio in guardiola/ingresso)
- Impedire l'ingresso a persone o mezzi che possano intralciare le operazioni di soccorso (solo per il personale in servizio in guardiola/ingresso)

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

Per il proprio piano di competenza il coordinatore per l'emergenza di piano dovrà:

- Interdire ai presenti l'accesso all'ascensore, alle scale ed ai percorsi non previsti dal piano di emergenza o comunque non utilizzabili.
- Favorire il deflusso ordinato del piano
- Disattivare l'interruttore elettrico di piano
- Attivarsi per bloccare l'eventuale traffico veicolare (solo per il personale in servizio in guardiola/ingresso)
- Accertarsi che il piano sia stato evacuato completamente
- Dirigersi verso il punto di raccolta esterno previsto

Scheda 4**COMPORTAMENTO ADDETTI ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DI EMERGENZA****Al suono del segnale di ALLARME**

- La squadra di pronto intervento si recherà immediatamente in quella zona con l'attrezzatura prevista per effettuare l'intervento sull' emergenza, conformemente all'addestramento e alle altre istruzioni ricevute.
- Se ci sono persone in pericolo, provvederanno immediatamente al soccorso senza correre rischi per l'incolumità propria e degli altri.
- Durante lo stato di emergenza si manterrà in contatto con il Coordinatore dell'emergenza restando a disposizione per nuove esigenze.

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

- *Il personale della squadra di pronto intervento dovrà attendere il benestare da parte del responsabile dell'emergenza, dopodiché abbandonerà l'edificio recandosi nella zona sicura alla quale è destinato.*
- In caso di incompleta evacuazione, informati dal Responsabile dell'emergenza che all'appello risultano persone assenti, dovranno cercare di individuarli e metterli al sicuro, senza mettere in pericolo se stessi o altri.

COMPORTAMENTO DEGLI ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO**Al suono del segnale di ALLARME**

- *La squadra di pronto soccorso si radunerà all'ingresso o nel luogo convenuto si metterà in contatto con il Coordinatore dell'evacuazione che indicherà loro la zona dove si è generata l'emergenza*
- *La squadra di pronto soccorso dovrà recarsi sul luogo dell'incidente, per fornire agli eventuali infortunati i primi soccorsi e organizzare, se necessario, il ricovero ospedaliero.*

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

- *Il personale della squadra di pronto soccorso, se non impegnato altrimenti, abbandonerà l'edificio recandosi nella zona sicura alla quale è destinato.*

Scheda 5**ASSISTENZA DISABILI**

Tutti i lavoratori, in caso di presenza di disabili o di persone comunque non deambulanti, sono tenuti ad aiutare le suddette persone in difficoltà accompagnandole all'uscita o in luogo sicuro all'interno dell'edificio.

Collaborano eventualmente con i componenti della squadra di emergenza per l'assistenza di soggetti particolarmente emotivi e/o in stato di evidente disagio.

Al suono del segnale di ALLARME

Alla segnalazione ricevuta dagli addetti alle emergenze o dai coordinatori dell'evacuazione di piano ,

- raggiungono immediatamente il disabile al quale sono stati preventivamente assegnati, oppure le persone indicategli dal Responsabile della evacuazione di emergenza o dagli addetti all'emergenza;
- si portano, con l'assistito, in prossimità della più vicina uscita di piano o l'accompagnano in un luogo sicuro o più distante dal punto dell'evento.

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

- Agevolano l'esodo del disabile;
- Assistono il disabile anche dopo aver raggiunto il punto esterno di raccolta

Al suono di CESSATO ALLARME

- Riaccompano il disabile alla propria postazione.

**Visitatori e persone esterne, presenti nell'edificio durante l'emergenza,
dovranno essere assistiti dal loro interlocutore
ed accompagnati al punto di raccolta**